

SANITÀ_ DI SOMMA (ASL LATINA): TELEMEDICINA NUOVO MODO FARE ASSISTENZA /VIDEO

"OBIETTIVO VISITARE PAZIENTI A CASA CON CONSEGUENTE RISPARMIO COSTI"

(DIRE) Latina, 21 gen. - L'emergenza sanitaria Covid-19 ha messo in luce alcune criticità del sistema sanitario italiano ma, allo stesso tempo, sta fornendo indicazioni importanti per migliorare questo stesso sistema e rispondere alle esigenze dei pazienti e dei cittadini. Un'evoluzione in questo senso implica anchesignificativi cambiamenti nelle modalità di lavoro che presuppone anche una formazione specifica. Nasce da qui 'Change Management e Digital Innovation', un percorso formativo rivolto agli operatori sanitari di Latina e provincia che prende il via a febbraio 2021 e durerà tre mesi. L'iniziativa coinvolge la Asl di Latina, il MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business, e Novartis Farma, Dipartimento Medico, che hanno dato vita a questo scopo a una partnership pubblico-privato che mette a fattore comune le diverse competenze di cui ognuno è portatore. A spiegare nel concreto le applicazioni nella pratica di questo ambizioso progetto, tra i primi attivi in Italia, all'agenzia di stampa Dire è Salvatore Di Somma, Professore di Medicina Interna dell'Università Sapienza di Roma e Responsabile dei Punti di Assistenza Territoriale e Telemedicina della Asl di Latina.

"Oggi abbiamo raggiunto un momento di confronto importante a livello nazionale e istituzionale che ha evidenziato l'importanza della telemedicina come una nuova metodologia di miglioramento dell'offerta sanitaria sul territorio. In particolare, durante la pandemia a Latina abbiamo maturato una esperienza che ci ha consentito di mettere in sicurezza molti pazienti Covid positivi a casa senza ricorrere al pronto Soccorso", ha dichiarato il Professor Salvatore Di Somma.

"Dunque, abbiamo tratto l'opportunità di portare nel futuro un progetto più esteso sulle cronicità e con la possibilità di fare in modo che il paziente non ricorra al Ps o all'ospedale per vedere soddisfatti i propri bisogni di salute non urgenti. L'obiettivo è avere piuttosto a casa o sul territorio, grazie al medico di medicina generale, infermieri di territorio, squadre di medici che possano visitare i pazienti in sicurezza la capacità non solo di rispondere ai bisogni di salute ma anche risparmiare sui costi garantendo il medesimo servizio", ha concluso Di Somma.

(Mco/ Dire)

17:50 21-01-21